

■ CERCAFUGHE TSCE-J1 P

COD. 11132033P

Vers.02 - 20/05/2'15

# MANUALE D'USO

Il TSCE-J1 P è al momento il cercafughe elettronico più affidabile sul mercato. Integriamo tutta la nostra esperienza e i feedback dei nostri clienti in questo prodotto, con la speranza che possa fornire ai nostri clienti i migliori prezzo, prestazioni e affidabilità. Gli elementi che compongono il sensore hanno una grandissima sensibilità e la massima precisione. Il programma che effettua i test è controllato da un microprocessore intelligente, con funzioni complete e capacità di auto apprendimento. I led a due colori vi aiuteranno nelle operazioni di verifica, uniti al design ergonomico e alla massima portabilità.



**Toolsplit**<sup>®</sup>  
Strumenti &  
Utensili

by  **Tecnosystemi**<sup>®</sup>  
group

**Tecnosystemi S.p.A.**  
Via Mattei, 2/4 - Z. I. San Giacomo di Veglia  
31029 Vittorio Veneto (Treviso)  
Tel. / Phone +39 0438 500044 Fax +39 0438 501516  
Email: info@tecnosystemi.com

[www.tecnosystemi.com](http://www.tecnosystemi.com)

## CARATTERISTICHE

- Microprocessore avanzato a 8 bit a basso consumo
- Indicatore a led
- Sensibilità regolabile
- Sensore modulare
- Sette diversi livelli di allarme visivo e sonoro
- Auto reset ad ogni accensione
- Indicazione di carica batteria

## SPECIFICHE TECNICHE

- Tipo di sensore: A corona
- Sensibilità: 3g/anno
- Tempo di riscaldamento: 5 sec.
- Operatività: Rileva perdite in sistemi di refrigerazione e contenitori. Rileva tutti i refrigeranti alogenati (inclusi cloro e fluoro) tra cui:  
CFC (R12, R11, R500, R503, ecc.)  
HCFC (R22, R123, R124, R502, ecc.)  
HFC (R134A, R404A, R125, ecc.)  
Miscele tipo AZ50, HP62, MP39, ecc.
- Rileva perdite di ossido di etilene dagli strumenti di sterilizzazione ospedalieri
- Rileva SF-6 negli interruttori di alto voltaggio
- Rileva la maggior parte dei gas contenenti fluoro e bromo (alogeni)
- Rileva gli agenti pulenti usati per puliture a secco, come ad esempio il percloroetilene
- Ambiente operativo: Temperatura da 0°C a +52°C - Umidità: 95%RH (senza condensa)
- Alimentazione: Due batterie AA alcaline
- Vita del sensore in operatività continua: più di 50 ore in condizioni normali
- Misure: 175x55x34 mm
- Lunghezza sonda: 305 mm

## ISTRUZIONI OPERATIVE E CAMBIO BATTERIE

### Istruzioni operative

- ON/OFF: premere per accendere/spengere il cercafughe
- SENS: modifica la sensibilità (liello massimo 7). Il led indicherà il livello di sensibilità, mentre cambierà la frequenza dell'allarme sonoro. Più alta è la sensibilità, più veloce sarà l'allarme.
- RESET: Riporta il livello di rilevazione a zero. Qualsiasi valore diverso da zero sarà considerato una fuga di gas.

1. Sonda flessibile
2. Buzzer
3. Indicatore di perdita  
(il primo led indica la carica delle batterie)
4. Tasto on/off
5. regolazione sensibilità
6. reset
7. sensore

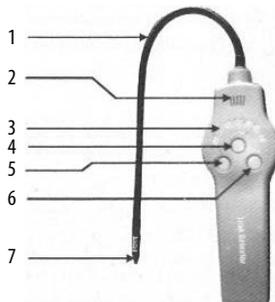


Figure 2

## Installazione batterie

**ATTENZIONE!** Per ridurre il rischio di incendiare i gas eventualmente presenti in un ambiente chiuso, effettuare il cambio all'aria aperta o in un ambiente sicuro.

Indicazione carica batterie:

L'utilizzatore può verificare lo stato delle batterie in standby attraverso l'indicatore di carica. Il suo colore cambierà in base allo stato delle batterie.

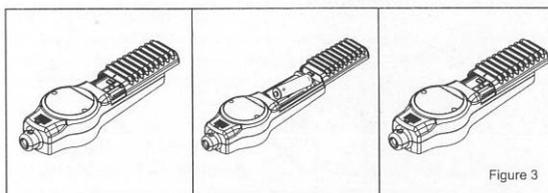
Verde – Carica, pronto alla rilevazione

Arancio – Quasi scarica

Rosso – Sotto il livello minimo per rilevare in sicurezza, cambiare le batterie.

Cambio batterie, come mostrato in figura 3:

1. Aprire il vano batterie sul fondo del cercafughe facendolo scivolare verso il basso.
2. Installare due batterie AA, facendo attenzione alla polarità, dopodichè reinserire lo sportello.



## METODO DI RILEVAMENTO

Quando il cercafughe viene acceso o spento, tutte le luci si accendono per tre secondi, e lo strumento si resetta. Dopo l'auto reset solo il primo led rimarrà acceso (se rosso cambiare le batterie!). Il livello di sensibilità standard è 5. Si sentirà un suono intermittente rapido. Regolare la sensibilità con il tasto SENS. Quando verrà rilevato del refrigerante, il buzzer cambierà frequenza sonora e i led si illumineranno progressivamente. In caso di errori evidenti premere reset per reimpostare il livello di rilevazione a 0 e ricominciare l'operazione di ricerca.

## RICERCA DELLE PERDITE

1. Esaminare visivamente la linea di refrigerazione. I punti unti, le valvole, le curve, connessioni e giunti sono spesso oggetto di perdite.
2. Iniziare il rilevamento con una velocità di 1cm/sec. mantenendo la sonda a 1-3 cm dalla linea.
3. Se l'allarme scatta, significa che la perdita è vicina. Ripetere il rilevamento e vedere se l'allarme suona ancora. Muovere la sonda in modo da identificare precisamente il punto della perdita. Marcare la perdita e continuare ad esaminare la linea.
4. Per evitare falsi allarmi, ritornare sui punti determinati, pulirli accuratamente e soffiare aria compressa sulla zona se possibile. Resetare il cercafughe e ripetere il rilevamento.
5. Rilevare fughe negli evaporatori è un'operazione complessa, in quanto le spire non sono di facile accesso. Solitamente gli evaporatori fanno parte di un sistema con ventola, accendere il sistema per 10 secondi, dopodichè attendere 10-15 minuti. Sondare lo scarico della condensa, facendo attenzione che essa non vada a contatto con la sonda, o inserire la sonda nel vano di evaporazione. La maggior parte degli alogeni è più leggera dell'aria quindi soffermarsi nella parte più alta. L'allarme può indicare una perdita nella batteria dell'evaporatore, ma sarà difficile rivelarla con precisione e ripararla. Nella maggioranza dei casi sarà necessario sostituire la batteria completa.

### **Prima di iniziare la ricerca delle fughe:**

1. Il sistema deve avere una pressione normale, minimo 50psi. Basse temperature ambientali possono abbassare la pressione del sistema e rendere eventuali perdite meno rilevabili. Il fatto che non vengano rilevate perdite non significa che il sistema non ne abbia. Controllare sempre la pressione.

2. Le aree dove è presente una perdita sono spesso coperte di olio e sporco, fare attenzione a non toccare questi punti con la sonda.

3. La funzione dello strumento è rilevare una variazione tra gli alogeni presenti nell'ambiente e quelli rilevati dalla sonda. È necessario quindi seguire queste indicazioni:

In ambienti contaminati dalla presenza di alogeni, resettare il cercafughe in modo che questi ultimi vengano ignorati e ne venga rilevata solo una maggiore quantità nelle vicinanze della punta della sonda.

In un'area ventosa utilizzare uno schermo per evitare che i gas vengano portati via dal flusso d'aria.

Per evitare falsi allarmi, non mettere in contatto la sonda con alcun liquido o solvente.

### **MANUTENZIONE**

Un'adeguata manutenzione è importante e può considerevolmente estendere la vita dello strumento.

Attenzione, spegnere sempre il cercafughe prima di cambiare la sonda.

Mantenere la punta della sonda pulita. Usare un panno di cotone o aria compressa per pulire il sensore se viene sporcato. Se lo sporco persiste, immergerlo in alcol puro per alcuni minuti, dopodiché asciugarlo con aria compressa o un panno.

Mai usare solventi come benzine, olio minerale o altro, possono coprire il sensore con un leggero rivestimento ed alterare la capacità di rilevamento.

Conservare cercafughe e punta in un luogo asciutto e pulito; rimuovere le batterie in caso di inutilizzo prolungato.

### **RISOLUZIONE DEI PROBLEMI**

Il cercafughe non si accende

1. Le batterie sono troppo scariche. Sostituirle.
2. Le batterie o i contatti sono ossidati. Rimuovere l'ossido.

Il cercafughe non rileva una evidente fuga.

1. La punta della sonda è usurata. Cambiare il sensore appena possibile.

Il cercafughe da falsi allarmi anche quando non vi sono gas presenti.

1. La composizione dell'aria è variata. Resettare lo strumento ed evitare cambi di temperature o umidità.

### **GARANZIA**

La garanzia ha durata di 1 (uno) anno a decorrere dalla data di consegna e copre i difetti del materiale e di produzione. La garanzia non tutela il cliente per i difetti causati da:

- Trasporto non idoneo;
- Utilizzo del prodotto non conforme a quanto specificato nelle istruzioni e/o manuali d'installazione, uso e manutenzione;
- La non osservanza delle specifiche tecniche di prodotto
- La mancata o non idonea manutenzione
- Quant'altro non riconducibile a vizi originari del materiale o di produzione